BILANCIO SOCIALE 2024

PROGETTO SALUTE ONLUS
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

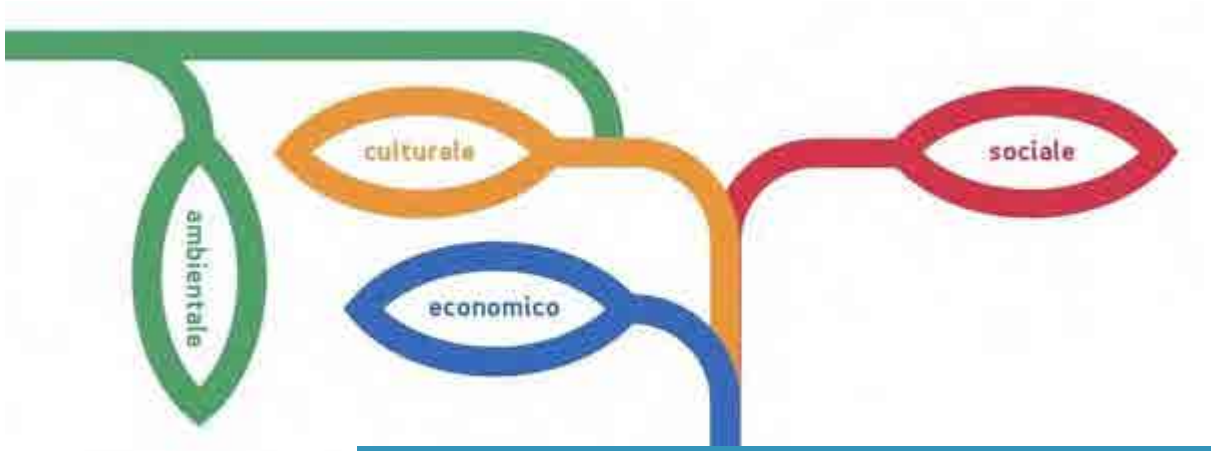
BRESCIA

INDICE

1 Bilancio sociale	p.4
1.1 Principi di redazione	p.5
1.2 A cosa serve?	P.6
1.3 Comunicazione	p.6
2 La Cooperativa	p.7
2.1 Identità	p.8
2.2 Storia	p.9
2.3 Cenni storici	p.10
2.4 Aree di interesse	p.11
2.5 Statuto	p.12
2.6 Codice Etico	p.13
2.7 Valori di riferimento	p.14
2.8 Oggetto sociale	p.15
2.9 Certificazioni	p.17
3 La Governance	p.18
3.1 Assemblea dei Soci	p.19
3.2 Consiglio di Amministrazione	p.19
3.3 Organigramma	p.21
3.4 Tutela della sicurezza e rispetto per l'ambiente	p.22
3.5 Organo di Controllo Collegio Sindacale	p.24
3.6 Organismo di Vigilanza	p.24
3.7 Base sociale	p.25
3.8 Riservatezza e tutela della privacy	p.26
3.9 Modello 231/01 di organizzazione e gestione	p.27
3.10 Revisione Ministeriale	p.27

INDICE

4 Portatori di interesse	p.28
5 Risorse Umane	p.31
5.1 Principi essenziali	p.34
5.2 Tipologie e composizione	p.36
5.3 Suddivisione dei lavoratori in base all'Area di lavoro	p.36
5.4 Suddivisione dei lavoratori in base alla mansione	p.37
5.5 Lavoratori Soci al 31/12/2024	p.38
5.6 Lavoratori non Soci al 31/12/2024	p.39
5.7 Situazione contrattuale	p.40
5.8 Formazione	p.41
5.9 Customer satisfaction personale	p.43
5.10 Gestione dei servizi	p.44
6 Le attività per area	p.46
6.1 Settori di attività anno 2024	p.48
6.2 Servizi Residenziali per Anziani	p.49
6.2.1 Rsa F.lli Beretta S.Giuseppe	p.49
6.2.2 Servizi Assistenziale per Religiose	p.49
6.3 Rsa Aperta	p.49
6.4 Assistenza Domiciliare Integrata	p.57
7 Customer satisfaction Committente/Utente	p.58
8 La dimensione economica	p.60
9 Uno sguardo al futuro	p.62



1 Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è lo strumento privilegiato attraverso cui la Cooperativa rendiconta a tutti i soggetti interessati, in modo chiaro e autentico, quanto sta facendo, come impiega le sue risorse, dove sta orientando i suoi progetti.
E' importante che la costruzione del dialogo con i propri stakeholder poggi su una reale conoscenza delle attività svolte e dei progetti sviluppati e che tutto sia illustrato con la trasparenza utile a confermare la reciproca fiducia.

1.1 Principi di redazione

Il documento è stato predisposto sulla base delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ed Imprese Sociali (Decreto del 4 luglio 2019, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).
I principi di redazione del Bilancio Sociale a cui si è fatto riferimento per la stesura del documento sono:

Principi fondamentali

- Trasparenza: i destinatari del bilancio sociale devono poter essere informati sui processi, le procedure e gli assunti relativi a tutte le informazioni riportate;
- Periodicità: le informazioni contenute nel bilancio sociale devono essere fornite con una periodicità legata alla natura dell'informazione.

Principi metodologici

- Coinvolgimento: l'impresa deve far partecipare gli stakeholder al processo di redazione del bilancio (in particolare, nella fase di identificazione degli indicatori di valutazione);
- Verificabilità: i dati e le informazioni devono essere riportati e descritti in modo da rendere possibile l'identificazione della fonte, e consentire una verifica della loro affidabilità;
- Contestualizzazione: l'azienda deve descrivere il contesto ambientale e sociale di riferimento del bilancio sociale quando ciò attribuisca maggiore significatività alle informazioni;
- Competenza e comparabilità, con certezza di riferimento temporale del contenuto dei singoli bilanci e possibilità di confronto tra quelli di anni diversi;
- Neutralità: il contenuto del bilancio deve essere imparziale rispetto agli interessi di singoli gruppi;
- Chiarezza: il dettaglio delle informazioni deve essere adeguato alle esigenze degli stakeholder di riferimento, anche attraverso l'ausilio di grafici e glossari.

Caratteristiche delle informazioni:

- Completezza: le informazioni devono essere riportate in modo coerente con l'oggetto dell'attività economica, con lo scopo del bilancio e con il periodo temporale di riferimento;
- Rilevanza: le informazioni (gli aspetti gestionali e gli indicatori) devono essere riportate in modo da evidenziare il grado di significatività che acquisiscono nel processo decisionale dell'azienda;
- Accuratezza: le informazioni devono essere esposte evidenziando il grado di esattezza e precisione (vale a dire il margine di errore) che possiedono nella rappresentazione dei fenomeni aziendali.

1.2 A cosa serve?

Il Bilancio Sociale, si prefigge di essere chiaro, comprensibile e accessibile a tutti, di fornire un'identità della Cooperativa, rappresentandone vision, mission, attività, assetto istituzionale, valori di riferimento e strategie in modo da permettere ai portatori di interesse di formarsi un giudizio e di valutare le performance dell'organizzazione.
Inoltre, vuole rispondere all'obbligo previsto per le Cooperative Sociali dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale, dimostrare trasparenza, valutare l'impatto sociale e rendicontare le attività ai Soci, ai lavoratori e Stakeholder.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio del documento ai portatori di interesse
- Pubblicazione sul sito web

Con questo documento si apre un processo interattivo di comunicazione sociale che favorisca processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2025 e presentato all'Assemblea dei Soci in data 16/06/2025

2 La Cooperativa

2.1 Identità

Denominazione: *Progetto Salute Onlus – Società Cooperativa Sociale*

Sede Legale: *Via Moretto, 12 – 25122 Brescia*

Forma giuridica: *Spa*

Tipologia: *Cooperativa Sociale*

Data Costituzione: 11/02/2002

Codice Fiscale e Partita Iva: 02256690989

Iscrizione Albo Società Cooperative: A143271 – 22/03/2005

Categoria attività: Gestione residenze sanitarie assistite e domiciliari

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali della Regione Lombardia: sezione A – 1/10/2002

2.2 La storia

La Cooperativa nasce nel 2002 per innovare e migliorare le risposte ai bisogni di tipo socio sanitario e assistenziale del territorio bresciano e in particolare della Città di Brescia e si prefigge di avviare un percorso lavorativo dei soci di tipo sociosanitario, sanitario residenziale e domiciliare. I soci promotori sono anche i soci sovventori che intendono agire in risposta ai bisogni con una forma associativa non lucrativa mirata a generare lavoro proprio per i soci stessi ma, principalmente identificandosi come elemento di sussidiarietà e di condivisione del fine istituzionale che governa e contraddistingue la cooperativa stessa. La cultura della formazione e dell'aggiornamento professionale delle figure dedicate alla cura della persona fragile affiancano l'attività di assistenza alla persona e costituiscono l'elemento determinante per la crescita della cooperativa stessa. Le finalità sono legate alla compagine sociale e alla sua crescita, che si basa sulla condivisione del fine. Nel mese di febbraio 2012, con assemblea straordinaria convocata presso lo studio del Notaio Franco Bossoni in Brescia, l'assemblea dei soci ha deliberato la modifica allo statuto e la trasformazione in Società Per Azioni in conseguenza al superamento del limite numerico dei soci e del totale delle attività di bilancio. In tale occasione è stato nominato il revisore dei conti nella persona del Dottor Dario Perotti il cui incarico è terminato in data 28/06/2023 allorquando l'Assemblea dei soci ha nominato l'Organo di Controllo in forma collegiale ai sensi dell'art. 2477 del codice Civile.
Con successiva delibera assembleare straordinaria convocata in data 25 marzo 2015, i soci sono intervenuti nuovamente modificando lo statuto per deliberare la modifica delle regole di nomina del Consiglio di Amministrazione eliminando la limitazione alla rinomina oltre il terzo mandato e disponendo una nuova categoria di "soci onorari" ove collocare la presenza all'interno della compagine sociale di particolari figure che in ragione della specifica professionalità, possano supportare le azioni, le attività e la mission di Progetto Salute sostenendone i valori e i principi etici.

2.3 Cenni storici

La Cooperativa è attiva nel campo socio - sanitario- assistenziale dal 2002 con la gestione del servizio sanitario domiciliare sul territorio di Brescia.
Avvia in seguito una serie di collaborazioni mirate con strutture e fondazioni che gestiscono direttamente servizi alla persona limitando il proprio intervento a settori specifici quali la gestione globale di Residenze Sanitario Assistenziali, Case Albergo e Case Famiglia per Religiose.

E' quindi dal 2008 che inizia un nuovo percorso che la porta ad attivare la formula contrattuale anglosassone del Global Service e avvia la gestione di:

- Dal 2009 al 2016 la gestione della RSA Casa Sorelle Girelli in Marone su commissione della Compagnia di S. Orsola Figlie di S. Angela - struttura riqualificata nel 2010 da Piano Programma dell'ASL di Brescia (capacità ricettiva complessiva di 73 posti letto di cui 20 a contratto, 41 autorizzati – di cui 7 di sollievo – 12 posti di Comunità Residenziale);
- Dal 2009 al 2011 assume la gestione della RSA S. Giuseppe per conto della Fondazione S. Giuseppe Onlus di Polpenazze del Garda (posti letto 36) sempre applicando la formula del Global Service;
- Dal 2011 al 2012 interviene la fusione della Fondazione S. Giuseppe Onlus e la Fondazione F.lli Beretta con l'accorpamento delle due realtà e la costituzione di una nuova RSA in Padenghe del Garda con capacità ricettiva di 60 posti letto di cui 30 contrattualizzati;
- Dal 2009 al 2015 gestione della Casa Albergo Villa Merici di Prevalle, struttura residenziale con capacità ricettiva di 48 posti letto;
- Dal 2010 al 2019 attiva il global service per la gestione della RSA Uccelli – Bonetti di Barbariga con capacità ricettiva di 36 posti letto (di cui 33 accreditati e 3 di sollievo) su commissione della Fondazione Uccelli Bonetti ONLUS; attività allargata al servizio sul territorio previsto dalle DD.GG. e classificate nella c.d. MISURA 4 Rsa Aperta;
- Dal 2010 ad oggi, in global service su commissione dell'Istituto delle Suore Dorotee di Cemmo, avvia la gestione della Casa Famiglia Casa Angeli che ospita 35 consorelle ed autorizzata a fine 2015 come Comunità per Religiose per complessivi oggi 24 posti letto;
- Dal 2010 al 2012 servizio notturno continuativo presso la RSA Bersabea – Berlingo capacità ricettiva di 20 posti letto;
- Dal 2014 a Marzo 2024, avvia servizio notturno continuativo presso il Convento delle Suore Orsoline di Brescia, esteso dal luglio 2016 al servizio infermieristico e assistenziale continuativo;
- Dal febbraio 2015 al settembre 2017 la gestione del CDI di San Paolo per 20 posti e il servizio di fisioterapia rivolto ad utenti esterni;
- Dal 2022 avvia la gestione della RSA F.lli Beretta S. Giuseppe in Padenghe del Garda con capacità ricettiva di 60 posti letto di cui 30 contrattualizzati.

2.4 Aree di interesse

Le prestazioni di natura sanitario-sociosanitario-assistenziale si possono quindi raggruppare nelle seguenti aree:

- Area Domiciliare sanitaria (C-Dom/ PRELIEVI): interventi rivolti all'assistenza diretta alla persona a domicilio (aiuto nella cura dell'igiene personale, degli arredi e delle attrezzature dell'ospite; medicazioni semplici e complesse, prelievi, gestione cateterismo/alvo; fisioterapia; supporto psicologico/educativo).
- Area Residenziale (RSA/COMUNITA' RESIDENZIALI/COMUNITA' PER RELIGIOSE/CASA FAMIGLIA): interventi di protezione della persona non autosufficiente istituzionalizzata (interventi generali di tipo sanitario- assistenziale volti a seguire e monitorare l'evoluzione delle condizioni, anche psicologiche, dell'anziano e a mantenere i rapporti tra l'ospite, la famiglia e l'esterno).
- Area Semi - Residenziale (CENTRO DIURNO INTEGRATO): interventi di protezione della persona parzialmente non autosufficiente che vuole mantenere la propria residenza in famiglia ed al domicilio. E' un servizio finalizzato a supportare il caregiver impegnato nell'attività lavorativa ma che intende mantenere nel contesto familiare il proprio caro ritardandone l'istituzionalizzazione.
- Area delle attività accessorie e direttamente connesse: corsi di formazione mirati a creare risorse umane specializzate e a creare professionalità; corsi di formazione interni per migliorare le figure interne alla cooperativa, collaborazioni con la cooperazione e le realtà cooperative affini, servizio pasti per asilo nido, servizio pasti per gli alunni della scuola media inferiore.

2.5 Statuto

La Cooperativa non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.
Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.
La Cooperativa può operare anche con terzi.

2.6 Codice Etico

Nel Codice Etico, carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Cooperativa, sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con il gruppo si devono attenere. I principi etici e morali enunciati si ricollegano alla storia della Cooperativa e soprattutto allo spirito di cooperazione e di professionalità che ha sempre contraddistinto i soci e il personale che l'hanno gestita. L'impegno della Cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.

La Cooperativa assume l'impegno di organizzare il complesso delle attività in modo che i propri dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della Cooperativa stessa.

Infine sono state adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento di reati: a tale fine la Cooperativa si impegna, attraverso un'analisi dei rischio, ad individuare le tipologie di reato e le violenze del Codice etico che possono verificarsi nell'espletamento delle attività proprie di ciascun area.

2.7 I valori che ci guidano

La politica sociale è stata definita tenendo conto dei seguenti valori:

- governance: in una visione aziendale divisionale e funzionale quale modello di formula strategica e punto di partenza, per osservare ed interpretare l'andamento della strategia e la durabilità del successo/insuccesso;
- capacità di ascolto: prospettiva ampia e globale che non si limita ad osservare il grado di avanzamento della strategia ma, che verifica l'effettiva validità delle premesse alla base della formulazione e della formazione delle strategie aziendali e la presa in carico di eventuali divari tra risorse e competenze organizzative esistenti e necessarie accogliendo anche nuove idee e nuovi percorsi emergenti; ascoltare l'organizzazione è ascoltare il mondo, in quanto il mondo è una grande Organizzazione;
- opportunità: che scaturiscono dalla congiunzione di dimensione economico-finanziaria, dimensione competitiva, dimensione sociale e dimensione dei processi interni dell'innovazione ed apprendimento;
- motivazione: a parte la legittimità dell'essere retribuito e dello star bene, le persone si aspettano dalle proprie organizzazioni di lavoro anche altro: essere riconosciuti per il proprio valore, poter sfruttare al meglio le proprie capacità o competenze, fare carriera.

E' necessario, però, a monte, collocare il desiderio di contribuire e impegnarsi per il compito primario della propria organizzazione del lavoro, ciò consente alla persona di riconoscere se stesso (o parte di sè) e di dare maggiormente senso al proprio rapporto di lavoro. Qualora questo avvenga in modo adeguato sussiste la motivazione (motus) dirigendo il proprio impegno e la propria azione verso un contesto lavorativo riconosciuto da tutti e condiviso. Ecco che la motivazione è un elemento trainante della politica sociale e dell'organizzazione.
Elemento che non prescinde da principi gestionali non negoziabili quali l'assegnazione di ruoli e compiti, mansioni, monitoraggio dei risultati, revisione dei sistemi e dei ruoli assegnati e applicazione di norme interne quali l'osservanza del codice etico e comportamentale, l'applicazione del codice disciplinare, l'osservanza delle procedure approvate.

2.8 Oggetto sociale

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi attraverso la progettazione, realizzazione, sperimentazione e gestione di servizi sanitari, sociali educativi ed assistenziali resi alla persona in ogni fase della sua vita.
In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, in modo integrato, servizi alla persona in ogni forma diretta o indiretta:

- Servizi socio assistenziali;
- Servizi socio-sanitari;
- Servizi sanitari;
- Servizi educativi vari.

A titolo indicativo e non esaustivo, la Cooperativa potrà svolgere le seguenti specifiche attività:

- assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, occupazionale e educativa alla persona, in ogni fase della vita, in ogni stato patologico e non, in ogni ambito in cui essa dimori, quali abitazione propria, strutture residenziali, centri diurni, comunità alloggio per portatori di handicap, disagio psichico;
- assistenza sociosanitaria e generica a carattere domestico, alberghiero;
- gestione di strutture residenziali, semi residenziali, socio-sanitarie, sanitarie e parasanitarie, pubbliche o private, educative e ricreative, proprie o di terzi, attraverso attività dei propri soci in conformità agli scopi precipui della cooperativa;
- gestione ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi cliniche, day hospital, centri di fisioterapia;
- gestione di servizi di assistenza e vigilanza per bambini presso colonie, centri ricreativi, asili nido, scuole materne e simili;
- erogazione a domicilio di servizi generici, di carattere domestico di integrazione alle eventuali esigenze familiari in genere;
- servizi di igiene e sanificazione, risanamento di immobili civili, pubblici e privati;
- tutela e prevenzione della salute, mediante interventi specifici di informazione ed educazione sanitaria, sia individuali che collettivi;
- prevenzione sanitaria attraverso progetti di ingegneria ambientale (valutazione dei rischi legati all'atmosfera, alle acque, ai rifiuti solidi, all'inquinamento acustico, elettromagnetico, all'impatto ambientale in genere);
- prevenzione sanitaria attraverso progetti di intervento negli ambienti di lavoro (ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni);
- educativa ed in quelli di attività psico sociale (scuola, servizi sociali, istituti di ricerca e formazione nei settori sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale recupero, ecc.);
- ricerca scientifica e statistica relativa ai vari campi di assistenza per l'individuazione e la rilevazione dei bisogni della realtà sociale ed in particolare della realtà in cui la Cooperativa opera;
- formazione professionale, strutturazione ed erogazione di corsi di aggiornamento e/o formazione costante per la compagine sociale propria, al fine di una partecipazione consapevole e attiva alla cooperazione sociale e per la promozione umana dei propri soci, sia in relazione alle attività specifiche e/o generiche svolte dalla Cooperativa che per conto di terzi.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività mediante la promozione e la stipula di convenzioni con enti privati e pubblici per lo svolgimento delle proprie attività.
Per l'erogazione delle proprie attività in cui sia necessaria la presenza di personale altamente qualificato e non disponibile al proprio interno, la Cooperativa potrà avvalersi della collaborazione di studi associati specifici, chiaramente e specificamente individuati, di cui siano provate la qualificazione e la trasparenza.
Per quanto riguarda le attività svolte da soci professionisti e non, iscritti ad albi, si farà riferimento, oltre che alla filosofia della cooperazione, ai propri Codici Deontologici ed etici ed alla normativa propria vigente.
Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il quale è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.
La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.
La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.9 Certificazioni

La Cooperativa ha volontariamente implementato un Sistema di Gestione della Qualità, adottando come modello organizzativo lo standard contenuto nella Norma ISO 9001 finalizzato alla soddisfazione dei propri Clienti/Utenti.
Uno dei vantaggi nell'adottare lo standard ISO 9001 è costituito dalla possibilità di conseguire la relativa certificazione previo superamento della verifica, da parte di un Ente esterno, dei processi e procedure interne.
Questo Certificato costituisce una garanzia del costante impegno, da parte dell'organizzazione che lo consegue, volto alla soddisfazione di tutte le esigenze ed aspettative circa il servizio atteso. Il mantenimento della certificazione prevede delle verifiche annuali che la Cooperativa da anni ha sempre positivamente superato.
A Dicembre 2024 si è svolto da parte di SQS l'audit periodico di certificazione. L'esito positivo ha confermato la validità del Certificato.

Organizzazione con sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Campo d'applicazione: Gestione residenze sanitarie assistite e domiciliari

Numero di registrazione: H24245

3 La Governance

Gli organi di governo e di controllo della Cooperativa sono:

3.1 Assemblea dei soci

E' l'organo collegiale deliberativo intero alla Cooperativa le cui competenze sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine sociale.
Le assemblee sono ordinarie, convocate almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio, e straordinarie qualora le deliberazioni riguardino argomenti di particolare rilevanza e urgenza.

3.2 Consiglio di Amministrazione

E' eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci. L'Assemblea determina anche il numero dei Consiglieri che devono comporre il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti previsti dallo Statuto. Il mandato dei Consiglieri è triennale e l'attuale Consiglio è in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026.
E' composto da quattro soci ed è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Può compiere, pertanto, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatti salvo quelli che la legge riserva all'Assemblea.
Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese in adunanza collegiale, con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.
Le decisioni sono trascritte nel libro dedicato. La relativa documentazione è conservata dalla società per almeno cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2024 si è riunito 9 volte con una partecipazione dei consiglieri del 100%

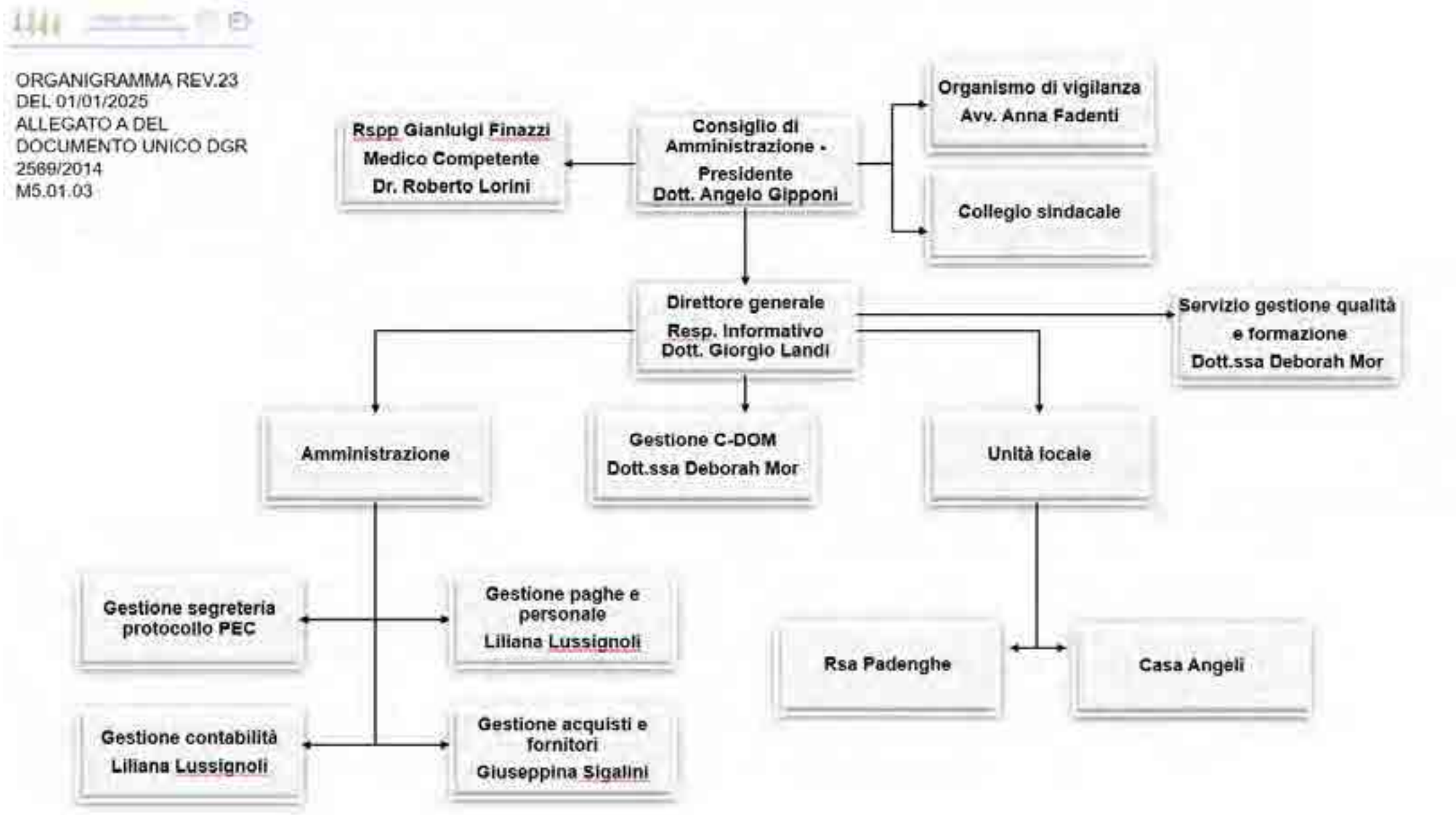
Il Consiglio di Amministrazione

In data 27/05/2024, l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2024, 2025, 2026 aumentando il numero dei componenti da tre a cinque persone.

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Socio dal
Angelo Gipponi	Presidente	28/05/2009	06/10/2008
Giorgio Landi	Consigliere	01/12/2017	31/01/2018
Elena Prati	Consigliere	27/05/2024	09/05/2022
Deborah Mor	Consigliere	27/05/2024	17/10/2017

In data 19/11/2024, la Consigliera Bazoli Letizia ha rassegnato le proprie dimissioni, la cui presa d'atto è stata effettuata nella seduta del 09/12/2024.

ORGANIGRAMMA REV.23
DEL 01/01/2025
ALLEGATO A DEL
DOCUMENTO UNICO DGR
2569/2014
M5.01.03



3.4 Tutela della sicurezza e rispetto per l’ambiente

La Cooperativa si propone di praticare il costante miglioramento della sicurezza e negli ambienti di lavoro, della salute dei lavoratori osservando tutte le regole in materia. La Cooperativa è tenuta a:

- Stabilire ed assumere le misure per la gestione della sicurezza;
- Svolgere adeguata attività di formazione, informazione ed addestramento contro i rischi generici e specifici;
- Assicurare la sorveglianza sanitaria secondo legge;
- Rispettare ed assicurare gli standard tecnico-strutturali di legge relativi alla specificità delle attività da essa svolte;
- Nominare il Servizio di Prevenzione e protezione a cui sono affidati i compiti di individuazione, valutazione, prevenzione dei fattori di rischio in relazione alle attività esercitate.

La Cooperativa dispone di un Documento di Valutazione dei Rischi che periodicamente è revisionato ed aggiornato, in quanto strumento dell’impegno a considerare la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale. Presso le varie unità locali è operativo il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Impianti, macchinari e attrezzature rientrano in un programma di manutenzioni periodiche e di verifiche di conformità.

La Cooperativa si impegna ad applicare una politica di minimizzazione dell’impatto ambientale dovuto alla propria attività osservando le norme vigenti, promuovendo l’uso e l’impiego di prodotti a basso impatto ambientale, incoraggiare fornitori e dipendenti al rispetto dell’ambiente e impegnandosi a ridurre gli effetti negativi di fattori a maggior impatto ambientale che dovessero essere impiegati per lo svolgimento delle attività aziendali.
Anche l'impiego di fonti energetiche, laddove è possibile, tiene conto delle energie rinnovabili. Così pure l'attenzione è posta alla gestione dei rifiuti che è governata mediante raccolta differenziata.
L'indirizzo operativo per tutti i lavoratori è quello di evitare sprechi e utilizzo improprio di materiali.

Dettaglio organigramma sicurezza

3.5 Organismo di controllo (Collegio Sindacale)

L'Assemblea in data 28/06/2023 ha approvato la costituzione dell'organo di controllo in forma collegiale nominando 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti con funzioni di controllo del rispetto della legge nella gestione della Cooperativa con durata triennale dell'incarico; agli stessi sono state conferite anche le funzioni di Revisione e Controllo Contabile oltre alla Certificazione del Bilancio. Il Collegio è così costituito:

Nome e Cognome	Carica	Nomina
Dott. Dario Perotti	Presidente Collegio Sindacale	28/06/2023
Dott. Mario Ventura	Sindaco Effettivo	28/06/2023
Dott.sa Cristina Almici	Sindaco Effettivo	28/06/2023
Dott. Lorini Gianluca e Dott.sa Faccoli Roberta	Sindaci Supplenti	28/06/2023

3.6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è un istituto previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio. L'Organismo vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello; dispone di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'incarico è stato conferito a:

Nome e cognome	Carica	Prima nomina
Avv. Anna Fadenti	Organismo di Vigilanza	01/08/2017

Nel 2024 non si sono riscontrate violazioni al modello 231/01; nello stesso anno si è perfezionato il sistema whistleblowing per la gestione delle segnalazioni all'OdV.

3.7 Base Sociale

Già nel corso del 2009 la Cooperativa ha iniziato il suo percorso evolutivo e di sviluppo nella consapevolezza che nella cooperazione vige un principio di "governo" su base capitaria ("una testa un voto") e non su base capitalistica, pertanto ogni Socio ha un uguale potere decisionale e condivide diritti e doveri con l'intera base sociale. Si tratta di un aspetto tipico del modello cooperativo, che ne caratterizza la peculiarità dell'agire all'interno del mercato, anche se negli ultimi anni ha dovuto confrontarsi con nuove sfide legate al mercato, nelle sue continue trasformazioni, e alle dinamiche del movimento cooperativo stesso.
In un equilibrato rapporto tra management e controllo sociale può risiedere l'originale risposta cooperativa ad un generale problema esistente nelle moderne società capitalistiche, è proprio la responsabilità assunta dai gestori che dà il carattere di democraticità ad un'organizzazione.
Lo sforzo di valorizzare e intensificare la democrazia di impresa si accompagna solitamente alla ricerca di soluzioni statutarie che incentivino la partecipazione personale dei Soci e disincentivino il ricorso alla delega.
L'osservanza di precise regole di gestione e di comportamento hanno consentito di rivestire un ruolo specifico ed in costante crescita, i valori che presentiamo ne sono espressione. E' in questo modo che vi è partecipazione attiva, diretta, scambio mutualistico e di reciprocità, il tutto finalizzato a dare servizi a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali, economiche.
La sottoscrizione del rapporto associativo è facoltativo ed è, comunque, sempre possibile richiederne l'adesione.

Soci al 01/01/2024	Soci ammessi nel 2024	Recesso soci nel 2024	Decadenza esclusione soci nel 2024	Soci al 31/12/2024
28	6	2	4	28

3.8 Riservatezza e tutela della privacy

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati, la Cooperativa è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati, adeguandosi al regolamento Privacy, meglio noto come Gdpr, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 ed entrato ufficialmente in vigore dal 19 settembre 2018.
Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con la Cooperativa è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio e/o della propria mansione. Il personale è tenuto al rigoroso rispetto del segreto d'ufficio e di ogni ulteriore obbligo di riservatezza inerente alla funzione e/o mansione assegnata nell'esercizio del proprio lavoro e dei servizi affidati. In particolare, fuori dai casi previsti dalla normativa vigente, sono tenuti a non fornire informazioni in merito ad attività dell'ente, ai dati aziendali e d alle condizioni generali degli utenti.
Tutte le informazioni registrate ed inserite nei sistemi (sia cartacei che informatizzati) della Cooperativa appartengono alla Cooperativa stessa. La Cooperativa ha il diritto di accedere a tutti i propri uffici, ambienti, mobili, schedari e cassetti anche se il dipendente è in possesso delle chiavi.
La Cooperativa userà o rivelerà informazioni personali, raccolte o osservate attraverso monitoraggio o ispezione, solamente alle autorità competenti e/o all'Organismo di Vigilanza in caso di cattiva condotta, dolo o infrazioni alla diligenza ed alla disciplina del lavoro. (….) Al personale è vietato tassativamente alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente, a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, per procurare direttamente o indirettamente un vantaggio o un'utilità alla Cooperativa.

3.9 Modello 231/01 di Organizzazione e gestione

A seguito dell'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano del decreto legislativo n. 231/2001, tutte le società sono potenzialmente sottoposte ad una nuova forma di responsabilità amministrativa-penale per determinati reati posti in essere dai propri amministratori o dai proprio dipendenti, a meno che le stesse società non abbiano preventivamente adeguato il proprio sistema organizzativo e di controllo interno ai principi dettati dalla norma.
La Cooperativa ha deciso di adottare un Modello di organizzazione e gestione idoneo, per essere esente da questo tipo di responsabilità, aggiornato nel Dicembre 2024.
Il Modello incorpora al suo interno il Codice Etico, strumento adottato in via autonoma, suscettibile di applicazione sul piano generale a tutti i portatori di interesse che entrano in rapporto con la Cooperativa e avente lo scopo di esprimere i principi deontologici che la stessa riconosce come propri e di cui richiede l'osservanza da parte di chiunque instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con Progetto Salute.

Per le violazioni del Codice Etico si applica il Codice Disciplinare contenuto nel CCNNL delle Cooperative Sociali.
Il Codice Etico prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza deputato al monitoraggio della corretta applicazione dello stesso ed incaricato di gestire il Modello Organizzativo nel suo complesso.

3.10 Revisione Ministeriale

La Revisione Ministeriale è necessaria al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative ed è effettuata da Coonfcooperative ai sensi del D.lgs 2 agosto 2022 n. 220; l'ultima revisione effettuata:

- Data: 22/11/2024
- Rilasciato attestato di revisione senza nessuna osservazione

4 Portatori di interesse

La Cooperativa si rapporta con un elevato numero di categorie di Stakeholder e, con il bilancio sociale intende diffondere valore, a partire dai propri soci per raggiungere la comunità locale, i fornitori, le banche, le parti sociali ed i lavoratori, le associazioni di categoria, gli enti Locali e la Pubblica Amministrazione, nella consapevolezza che la conoscenza del proprio valore sociale implica diversi vantaggi a valere sulle altre dimensioni della performance di Progetto Salute.

Portatori di interesse interi

Stakeholder	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Verbali/incontri
Soci lavoratori	Incontri/relazioni/verifiche
Soci volontari	Costruzione di relazioni e attività dedicate
Soci sovventori	Monitoraggio delle attività
Soci persone giuridiche	Attività di relazione finalizzata al miglioramento continuo e all'analisi dei problemi e delle realtà assistite
Lavoratori non soci	Relazione con le OO.SS
Fruitori	Costante verifica del servizio reso, customer satisfaction, verifica segnalazione di disservizi

Portatori di interesse esterni

Stakeholder	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Confronto sui modelli e sulle strategie
Associazioni di rappresentanza	Verbale/incontri
Altre organizzazioni di terzo settore	Partecipazione ai tavoli di lavoro del forum terzo settore e di Uneba
Istituzioni locali	Incontri e relazioni, verifica appropriatezza, verifica e controllo amministrativo
Comunità locale	Incontri per il monitoraggio dei bisogni del territorio, analisi di prospettive future
Committenti/clienti	Relazioni scritte ed aggiornamenti mediante incontri periodici
Fornitori	Contatti costanti e condivisione del percorso di definizione di un listino unico
Mass media e comunicazione	Avvio raccolta fondi 5 X mille
Centri per l'impiego	Contatti finalizzati all'inserimento lavorativo

5 Risorse Umane

Ciò che caratterizza le imprese cooperative è il requisito della mutualità che ha il significato di una libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune attraverso lo scambievole aiuto che assicuri parità di diritti e di doveri. La valenza sociale della mutualità cooperativa è inscindibilmente legata all'assenza di fini di speculazione privata e cioè al prevalere degli interessi comuni della Cooperativa sugli interessi dei singoli Soci.
I valori cooperativi si possono tradurre in comportamenti concreti attraverso la definizione di "sette principi cooperativi":

- Adesione libera e volontaria
- Controllo democratico da parte dei Soci
- Partecipazione economica dei Soci
- Autonomia ed indipendenza dei Soci
- Educazione, formazione ed informazione
- Cooperazione tra cooperative
- Interesse verso la comunità.

La centralità della persona, il primo tra i valori cooperativi, costituisce il vero vantaggio competitivo della cooperazione. Il motivo che spinge i soggetti ad aderire alla forma societaria di cooperativa è la possibilità di conseguire vantaggi mutualistici e non invece una profittevole remunerazione di quanto investito.
L'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di Progetto Salute dichiarano il proprio impegno nel perseguire il miglioramento dei processi aziendali e di soddisfazione delle esigenze e delle aspettative del cliente ma prima ancora dell'utilizzatore finale del servizio e quindi del cittadino che si trova in condizioni di fragilità in relazione allo stato clinico, fisico, sociale, psichico e anche economico.
L'impegno congiunto è finalizzato a rispettare requisiti intrinsechi alla responsabilità sociale dell'impresa e a migliorare continuamente il clima aziendale misurando costantemente la capacità di raggiungere gli obiettivi e i traguardi stabiliti dall'Organo di Governo.

Le risorse umane vengono gestite nel rispetto dei valori e dei diritti fondamentali dell'uomo e con particolare attenzione alla sicurezza e alla formazione con lo scopo di accrescerne la cultura e all'accrescimento del benessere umano e del territorio.
I principi generali che caratterizzano l'attività di Progetto Salute si possono così riassumere:

- Perseguire la solidarietà come valore aziendale
- Disponibilità al dialogo verso tutte le parti interessate
- Soddisfazione del cliente/committente
- Soddisfazione del fruitore del servizio
- Revisione e miglioramento continuo della struttura e dei processi organizzativi elevando professionalità e dinamicità
- Rispetto dei requisiti di legge applicabili ai servizi erogati
- Sostegno di una forma di imprenditorialità democratica
- Sostegno e valorizzazione delle risorse umane mediante la definizione di programmi annuali di formazione
- Perseguimento dei principi di trasparenza, competenza e affidabilità.

Nel perseguire la propria politica sociale la Cooperativa concentra l'attenzione su macro-aree che rappresentano le "leve" attraverso cui attivare processi orientati al raggiungimento degli obiettivi specifici e verificabili mediante l'adozione di indicatori economici e relazionali:

- Risorse Umane
- Bacino di utenza/territorio
- Gestione dei servizi
- Progettazione/organizzazione

5.1 Principi essenziali

Vogliamo porre la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". L'azione di promozione e valorizzazione della risorsa umana si sviluppa quindi sia nell'aspetto della Base Sociale laddove il Socio è chiamato ad investire/interpretare il ruolo di imprenditore sociale (e il rimando è ai contenuti in premessa dichiarati) mentre il lavoratore non socio è indirizzato verso un risultato di efficienza basato sull'acquisizione di Competenze Professionali e motivazione al raggiungimento dei risultati.
La nostra Politica Sociale è quella di creare e generare lavoro genuino dove la finanza speculativa e l'economia virtuale non sono il giusto mezzo per raggiungere la ricchezza, cercando invece di far emergere valori solidi e concreti di condivisione, solidarietà, reciprocità.
Ed è proprio in tema di lavoro che la Responsabilità Sociale si esprime al meglio rispettando alcuni punti essenziali:

LAVORO MINORILE
La Cooperativa non utilizza prestazioni lavorative che provengono da minorenni.

LAVORO FORZATO E OBBLIGATO
La Cooperativa assicura che tutti i lavoratori prestino la propria opera in maniera consapevole e senza forzature. All'atto dell'assunzione è d'obbligo il rimando al CCNL e alle norme in esso contenute e nella fase di inserimento è previsto un periodo di affiancamento e di monitoraggio.
Il ricorso al lavoro straordinario è ammesso solo ed esclusivamente in casi di emergenza e si privilegia il recupero delle maggiori ore con riposi compensativi e/o banca ore. Il godimento delle ferie è un diritto irrinunciabile e viene programmato nel pieno rispetto della normativa vigente.

LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
Sono rispettati i momenti di socialità e di associazionismo. E' rispettato il diritto di ogni lavoratore di formare ed aderire a sindacati di propria scelta.
La contrattazione collettiva e la concertazione sono costanti e vi è evidenza agli atti dell'attività svolta.

DISCRIMINAZIONI

La Cooperativa riconosce pari diritti e doveri a ciascuno dei propri lavoratori e non sono tollerate forme di discriminazione come pure non vi è distinguo fra lavoratori uomini e lavoratrici donne. Nell'inserimento di nuova forza lavoro viene valutata la condizione sociale di disoccupazione e di lavoratrice madre privilegiando quindi le situazioni di disagio.

RETRIBUZIONI

I livelli retributivi e l'orario di lavoro sono fissati nel rispetto della normativa di riferimento e in conformità al contratto Nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali con salvaguardia delle condizioni di miglior favore per coloro che provengono da gestioni in assorbimento. Si privilegiano forme di orario di lavoro di 6.5/7 ore per turno di servizio.

EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La Cooperativa intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Cooperativa si propone di svolgere continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

Nel fruire dei beni e dei servizi a disposizione per il suo lavoro, il personale dovrà, in ogni momento, essere in grado di giustificarne l'uso come conforme al corretto esercizio della propria attività professionale, evitando sprechi ed impegni inefficienti degli stessi e ottimizzando le risorse disponibili.

IMPARZIALITÀ ED EQUITÀ

La Cooperativa non esercita alcuna discriminazione nell'ambito dell'assunzione, selezione, retribuzione, assegnazione delle mansioni, sanzioni, conclusione del rapporto o di qualsiasi altra attività relativa alle risorse umane, in riferimento alla razza, colore, nazionalità, religione, opinioni, appartenenze, sesso, età, etnia o cittadinanza, stato civile o familiare, orientamento sessuale, identità sessuale, associazione sindacale.

5.2 Tipologia e composizione

La Cooperativa, al termine dell'esercizio 2024 aveva in essere n. 108 collaborazioni lavorative, di cui n. 51 liberi professionisti/collaboratori e 57 lavoratori dipendenti o assimilati ai quali viene applicato il CCNL delle Cooperative Sociali.

Al 31/12/2024 i Soci lavoratori erano 28, i Soci volontari 0 ed i Soci fruitori 1.

L'87% del personale è rappresentato da donne e il 13% del personale da uomini.

Le persone occupate sono, per la grande maggioranza, cittadine della Unione Europea.

5.3 Suddivisione dei lavoratori in base all'Area di lavoro

Area di lavoro	Lavoratori
Servizio Residenziale per Anziani Padenghe	51
Servizio Assistenziale per Religiose Brescia	33
Servizio Cure Domiciliari	20
Funzioni amministrative centrali	4

5.4 Suddivisione dei lavoratori in base alla mansione

Mansione	Lavoratori
Addetti Guardaroba	2
Addetti Lavanderia	2
Addetti Pulizia	4
Animatore	1
Asa	51
Coord. Amministrativo	1
Coord. Servizio	2
Direttore	1

Mansione	Lavoratori
Educatore	1
Fisiatra	2
Fisioterapista	13
Cardiologo	1
Impiegato	3
Infermiere	16
Medico	7
Psicologo	1

5.5 Lavoratori Soci al 31/12/2024

Maschi	Femmine
6	22

18-30 anni	31-40 anni	41-50 anni	Over 50
0	8	10	10

CE	Extra CE
27	1

5.6 Lavoratori non soci al 31/12/2024

Maschi	Femmine
8	60

18-30 anni	31-40 anni	41-50 anni	Over 50
2	13	20	32

CE	Extra CE
59	11

5.7 Situazione contrattuale al 31/12/2024

Contratto a tempo determinato	Contratto a tempo indeterminato
4	53

Part-time	Full-time
22	35

Nuove assunzioni	Cessazioni
13	16

Trasformazione contratto	Maternità
4	2

5.8 Formazione

In un'organizzazione in continuo movimento ed in progressiva espansione è necessario potenziare l'area della Formazione delle Risorse Umane.
La valorizzazione delle persone trova nella formazione e nell'aggiornamento sistematico di tutti gli operatori, un supporto fondamentale per il miglioramento delle competenze tecnico-professionali.
I processi formativi aiutano i professionisti dell'assistenza ad avvicinare le proprie competenze professionali alle necessità socio-sanitarie ed educative dell'utenza, stimolando la nascita di un dialogo proficuo tra i portatori di un bisogno con i loro caregiver gli erogatori delle prestazioni, con un'attenzione costantemente centrata sulle necessità globali delle persone.

Il progetto prevede la costituzione di una rete per la formazione in grado di proporre piani formativi finanziati da fondi interprofessionali e operante per più strutture afferenti.
Proseguirà il confronto con realtà primarie operanti nel settore sociosanitario con i seguenti obiettivi:

- Creare una rete per la formazione specifica in RSA ed in strutture socio-sanitarie residenziali, semi-residenziali e territorio;
- Potenziare la formazione continua di tutti gli Operatori;
- Orientare la formazione alle specifiche esigenze delle strutture aderenti;
- Ricercare sinergie per ottimizzare i risultati, monitorare gli esiti della formazione nei processi lavorativi.

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Ore formative totali 129

Tipo di formazione	Quantità
Ore di formazione in aula	129
Ore di formazione a distanza	0
Ore di formazione per la sicurezza	105
Ore di formazione professionalizzante	24
Persone formate (dipendenti e liberi professionisti)	67

5.9 Customer Satisfacion personale

Nel corso del 2024 è stata condotta un'indagine per la valutazione del grado di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori di Padenghe, Casa Angeli, Sede e servizio C-DOM attraverso la somministrazione di un questionario anonimo.

Per quanto riguarda Padenghe, il personale dichiara di sentirsi abbastanza soddisfatto e coinvolto. Il rapporto con i residenti ed i caregivers è positivo.

Per quanto riguarda Casa Angeli, il personale dichiara soddisfazione e coinvolgimento. Ottimo il rapporto con le suore assistite e con le suore volontarie.

Per quanto riguarda la Sede il personale si sente abbastanza soddisfatto e coinvolto. Rispetto all'anno precedente la partecipazione è stata completa.

Per quanto riguarda le Cure Domiciliari l'analisi ha rilevato un miglioramento rispetto all'anno precedente, il personale si sente soddisfatto e coinvolto. Il rapporto con utenti e caregiver è positivo e collaborativo.

5.10 Gestione dei servizi

PRINCIPI GENERALI

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, interamente rispetta le leggi comunitarie, nazionali, regionali e non intende intrattenere rapporti con chi non è allineato su tale principio, anche laddove condotte diverse potessero arrecare benefici e vantaggi.

Accanto al principio di legalità, ed anche in carenza di indirizzi ideali propri della cooperativa, l'attività della Cooperativa stessa si ispira ai seguenti principi da cui discendono comportamenti messi in atto nello svolgimento dell'attività della Cooperativa stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (personale, utenti, fornitori, pubbliche amministrazioni, contesto sociale, ambiente, ecc.).

ONESTÀ E RISPETTO DELLA LEGALITÀ

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle vigenti norme.

Congruità dei ricoveri e delle prestazioni: i ricoveri e, in genere l'individuazione del tipo di prestazioni da erogare, devono essere disposti e conclusi esclusivamente in funzione di esigenze o bisogni degli assistiti in corrispondenza delle attività proprie della Cooperativa.

Qualora si accerti che i ricoverati non necessitano delle prestazioni erogabili dalla Cooperativa, il responsabile addetto all'assistenza dovrà immediatamente segnalare tali condizioni e circostanze al fine di consentirne la valutazione della dimissibilità e l'assunzione dei relativi provvedimenti;

Nelle prestazioni remunerate dalla P.A. con applicazione delle tariffe forfettarie predeterminate, viene assicurata l'erogazione di tutti gli interventi previsti dalle vigenti normative o convenuti in specifiche convenzioni;

La rendicontazione va resa sulla base dei costi e degli oneri effettivi occorsi. Agli atti vanno conservati i rendiconti resi alla P.A. corredati dai documenti giustificativi anche mediante supporto informatico.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il primato della persona, in particolare, tende ad assicurare il benessere fisico, psichico e morale degli assistiti, con azioni miranti alla eliminazione od alla riduzione degli stati di malattia o di difficoltà. La centralità della persona eleva il rapporto fra gli Operatori della Cooperativa e gli Assistiti come intesa fra persone che tendono a riconoscersi sulla base dei medesimi bisogni umani e della comune esperienza del dolore e della sofferenza.

RESPONSABILITÀ E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Le attività sanitarie ed assistenziali vanno svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, salvaguardandone la dignità e la libertà.

Il personale della Cooperativa osserva nello svolgimento dei propri compiti il principio di responsabilità e il rispetto della deontologia professionale, assumendo in prima persona le decisioni di competenza.

In nessun caso è consentito far ricadere su altri le responsabilità che competono a ciascuno in relazione alla posizione funzionale ricoperta nell'ambito dell'Organigramma Aziendale.

Il comportamento del personale è volto a stabilire rapporti di fiducia e collaborazione tra la Cooperativa ed i soggetti interessati all'attività da essa svolta: a tal fine il dipendente manifesta cortesia, disponibilità usando un linguaggio semplice e cooperando con riservatezza con quanti sono interessati al suo lavoro.

TRASPARENZA, CORRETTEZZA E CHIAREZZA

La Cooperativa imposta la propria attività alla massima trasparenza.

I soggetti che hanno rapporti colla Cooperativa devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o degli Assistiti, in particolare vanno forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della Cooperativa e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della Cooperativa.

Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

I principi contabili riportati nell'art. 2423 del Codice Civile (prudenza e continuità, realizzazione, competenza, valutazione separata e costanza) sono rispettati e perseguiti dalla Cooperativa attraverso la redazione e tenuta dei libri sociali (bilancio d'esercizio, libro delle deliberazioni, libro giornale, libro cespiti, libro inventari, libro del revisore dei conti). I libri sociali sono i principali strumenti per garantire la trasparenza delle informazioni contabili e il bilancio deve assicurare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico.

Le comunicazioni rese ad Autorità, Istituti Bancari, ai creditori e ai terzi in genere devono essere conformi alle risultanze del bilancio e, comunque, rispondenti alla reale situazione economico finanziaria della Cooperativa.

I rapporti con le Autorità che esercitano attività di vigilanza in rapporto alle norme civili sulle persone giuridiche private (art. 25 c.c.), o in rapporto alle attività esercitate in regime di accreditamento o di convenzione, vanno ispirate a veridicità e collaborazione.

6 Le attività per area

Le unità di offerta, i servizi e le attività della Cooperativa sono localizzate in Brescia e provincia, dove sono collocate la sede, l'unità locale di Casa Angeli in località Urago Mella e la RSA F.lli Beretta S. Giuseppe di Padenghe.
La Cooperativa si pone la finalità di offrire alla persona accolta in residenzialità (istituzionalizzata), il cosiddetto ospite, un contesto familiare cioè di relazioni e di appartenenza, che le permetta di ambientarsi in nuovi rapporti e così più facilmente a superare il cambiamento dei propri riferimenti abitativi e relazionali, realizzandone di nuovi. Ecco che questa finalità intende porre la persona al centro del servizio offerto, salvaguardando il suo diritto di scelta, laddove esso è possibile, cioè la facoltà di mettere in atto il proprio spazio di autodeterminazione e di autogestione all'interno di una rispettosa relazione tra la persona in condizioni di bisogno, gli altri che con essa abitano e la dignità de servizi erogati.
Le diverse figure professionali hanno il compito di creare un ambiente di collaborazione familiare in cui tutti si sentano riconosciuti ed accolti.

La presenza in Brescia città e nei distretti limitrofi rimane legata al servizio domiciliare (voucher) affidato con patto di accreditamento dall'ATS di Brescia su budget annuale e già dal 2009 esteso alla sperimentazione di casi di SLA e di pazienti fragili da seguire al proprio domicilio. Questa attività rimane presenza "storica" per la Cooperativa, legata alla ormai pluriennale esperienza nel settore e al positivo riscontro di collaborazione con i referenti dell'ATS e delle UCAM.

6.1 Settori di attività anno 2024

	Residenziale	Domiciliare	Territoriale
Anziani e problematiche relative alla terza età	X	X	X
Specializzazione socio- sanitaria	X	X	X
Problematiche legate alla famiglia		X	X

6.2 Servizi Residenziali per Anziani

6.2.1 Rsa F.lli Beretta S. Giuseppe (Padenghe)

La RSA è una struttura residenziale che ospita anziani con diversi gradi di non autosufficienza. Offre prestazioni di tipo alberghiero, sanitario, assistenziale, ricreativo, educativo e fisioterapico volte a migliorare la condizione di benessere dell'Ospite.
La gestione degli interventi rivolti alla persona anziana è caratterizzata da un'attenzione alla globalità della persona, considerata sotto i molteplici aspetti che ne caratterizzano la vita quotidiana.

6.2.2 Servizio Assistenza per Religiose (Brescia)

La struttura si rivolge a religiose anziane che, in relazione a diverse forme di non autosufficienza, necessitano di interventi socio-assistenziali da parte di operatori qualificati. Offre prestazioni di tipo sanitario, assistenziale, ricreativo e fisioterapico volte a migliorare la condizione di benessere dell'Ospite.
La gestione degli interventi rivolti alla persona anziana è caratterizzata da un'attenzione alla globalità della persona, considerata sotto i molteplici aspetti che ne caratterizzano la vita quotidiana.

6.3 Rsa Aperta (Misura 4)

E' un servizio che eroga prestazioni sanitarie e sociosanitarie utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile.
Possono accedere al servizio le persone residenti in Regione Lombardia e iscritte al Servizio Socio Sanitario Regionale che dispongono dei seguenti requisiti:

- Condizione di demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate
- Anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%

Come indicato da Regione Lombardia, è dunque necessario che la persona beneficiaria della Misura disponga di un caregiver che garantisca assistenza durante l'arco della giornata.

Rsa F.lli Beretta S. Giuseppe (Padenghe)

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Figura professionale	Ore
Medico di struttura	1.498
Medico specialista	77
Infermiere	12.199
Fisioterapista	2.731
Animatore	2.914
Asa/Oss	33.249
Servizio amministrativo e di supporto vari	5.704
TOTALE	58.372

Rsa F.lli Beretta S. Giuseppe (Padenghe)

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

	Numero	Femmine	Maschi
Ospiti	86	64	22
Accreditati	48	44	4
Autorizzati	38	18	20
Decessi	28	22	6
Entrati	26	16	10
Tasso % occupazione PL accreditati	99,80		
Tasso % occupazione PL autorizzati	95,60		

Rsa F.lli Beretta S. Giuseppe (Padenghe)

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Classe Sosia	Accreditati	Autorizzati
1	16	2
2	0	0
3	11	13
4	1	0
5	2	4
6	0	0
7	0	7
8	0	3

Lista d'attesa (provenienza)	Numero	Femmine	Maschi
Padenghe – Polpenazze	8	6	2
Altri Comuni	57	41	16
Totale	65	47	18

Casa Famiglia - Casa Angeli (Brescia)

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Figura professionale	Ore
Medico di struttura	550
Medico specialista	35
Infermiere	5.057
Fisioterapista	963
Animatore	
Asa/Oss	22.496
Servizi generici	5.897
TOTALE	35.026

Casa Famiglia - Casa Angeli (Brescia)

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

	Numero	Femmine	Maschi
Ospiti	32	32	0
Decessi/dimissioni	9	9	0
Entrati	13	13	0
Tasso % occupazione PL	91,4		

Rsa Aperta (misura 4)

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

ACCESSI TOTALI: 3.783

N. UTENTI: 56

	Asa	Oss	Educatore	Psico	Fisioterapista	Valutaz.
1° trimestre	257	128	143	0	420	10
2° trimestre	239	153	159	1	405	1
3° trimestre	287	152	137	0	431	6
4° trimestre	236	93	160	1	346	5
Totale	1.019	526	599	2	1.602	22

6.4 Servizio Cure Domiciliari – (C-Dom)

Le cure domiciliari integrate sono costituite da un insieme organizzato di trattamenti riabilitativi e di assistenza infermieristica rivolto a tutte le persone non autosufficienti e in condizione di fragilità che abbiano delle patologie in atto o esiti delle stesse ed impossibilitati temporaneamente o permanentemente essere curati presso strutture ospedaliere o ambulatoriali.
Gli Operatori del servizio di Assistenza Domiciliare entrano ogni giorno nelle case delle «persone» per offrire un sostegno nella cura a chi vive e a chi abita quel contesto evitando o ritardando il passaggio in strutture residenziali.
Per la Cooperativa, offrire assistenza domiciliare non significa solo garantire specifiche prestazioni di cura della persona, ma anche garantire una presa in carico di cura globale, rivolta all'individuo e alla sua famiglia attraverso l'ascolto continuo dei bisogni e dei cambiamenti, adeguando e aggiornando di continuo il percorso di cura.
Ogni intervento è organizzato in relazione agli obiettivi previsti dal Progetto Assistenziale Individualizzato in accoro con il cittadino interessato dal servizio e con i suoi famigliari o caregiver.
Ciascun progetto contiene la valutazione dei bisogni, gli obiettivi, le azioni da intraprendere, gli indicatori di risultato, i tempi e le modalità delle verifiche.

C-Dom

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

ACCESSI TOTALI: 14.475

N. ATTIVAZIONI: 994

Alta intensità	Prestaz. generico	Trattam. terapeutici	Prelievi	Gestione alvo	Gestione cat. vescicale	Gestione stomia
10	12	10	372	3	47	1

Fisio A	Fisio B	Fisio C	Fisio D
10	28	16	36

Livello I	Livello II	Livello IIIA	Livello IIIB	Livello IIIC	Lesione A	Lesione B
134	145	29	32	22	15	72

7 Customer Satisfaction Committente/Utente

Allo scopo di monitorare i risultati del proprio servizio in termini di soddisfazione del Committente e/o Utente, la Cooperativa pianifica annualmente la rilevazione del grado di soddisfazione tramite l'utilizzo di strumenti indiretti, cioè di monitoraggio del servizio o strumenti diretti di rilevazione del grado di soddisfazione, come ad esempio questionari che il Committente e/o Utente compila.
Tali strumenti sono di seguito esposti:

- Incontri Committente: strumento diretto di valutazione del grado di soddisfazione delle aspettative del Committente rilevato nel corso di incontri effettuati dalla Direzione in cui viene analizzata la qualità del servizio erogato, la capacità operativa, il grado di collaborazione e la tempestività nelle risposte. I risultati hanno evidenziato un miglioramento delle prestazioni ed una maggiore soddisfazione da parte dell'Istituto.

- Customer Satisfaction: strumento diretto di valutazione del grado di soddisfazione dell'Ospite/Utente/Caregiver. Nel corso del 2024 sono stati sottoposti a indagine tramite il questionario, gli Ospiti/Caregiver della RSA F.lli Beretta e gli Utenti/Caregiver dell'ADI.

L'analisi di customer del servizio C-Dom ha rilevato un'ottima gestione e soddisfazione del servizio erogato.

L'analisi di customer del servizio erogato in RSA ha rilevato soddisfazione da parte di utenti e familiari.

8 La dimensione economica

8 La dimensione economica

Ricavi		Costi	
Gestione strutture residenziali	3.111.610,91	Materie prime	148.226,61
RSA aperta - Padenghe	120.597,41	Servizi	1.079.585,65
Servizio cure domiciliari	390.413,94	Godim. beni di terzi	161.940,44
Altri ricavi diversi	29.452,86	Personale e collaboratori	2.237.983,42
Increm. Imm. Lav interni	20.000,00	Ammortamenti	56.882,26
Proventi finanz. e straord.	5.346,25	Rimanenze (var)	- 1.611,53
		Oneri diversi gest	82.985,63
		Oneri finanz. e straord.	2.047,48
Totale	3.677.421,37	**Totale**	3.768.039,96
		Perdita di esercizio	90.618,59

9 Uno sguardo al futuro

Area/Servizio	Descrizione	Unità locali interessate	Progetti 2024	Verifica risultati
Area di Governo Strategico ed economico	Aumento del fatturato; riduzione dei costi; riorganizzazione attività amministrativa; miglioramento della qualità del servizio ed assistenziale	Sede, Servizio C-Dom, RSA Padenghe, Casa Angeli	3 progetti RSA Padenghe 9 progetti Sede	Vedasi documento programma annuale strategico deliberato dal cda in data 10/02/2025
Area di governo clinico assistenziale	Assistenza e cura della persona in tutti gli aspetti della vita quotidiana	RSA Padenghe e Sede	5 progetti RSA Padenghe	Vedasi documento programma annuale strategico deliberato dal cda in data 10/02/2025
Area dei processi sanitari e psico educativi nei confronti degli ospiti	Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale	RSA Padenghe, Casa Angeli , Sede	3 progetti RSA Padenghe 2 progetti RSA Aperta Padenghe 2 progetti Casa Angeli	Vedasi documento programma annuale strategico deliberato dal cda in data 10/02/2025
Area di progettualità e ampliamento/miglioramento servizi	Aumento del fatturato, miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale	Sede, RSA Padenghe, Casa Angeli	3 progetti Sede 2 progetti RSA Padenghe	Vedasi documento programma annuale strategico deliberato dal cda in data 10/02/2025

Progetto Salute Onlus
Società Cooperativa Sociale

030/2942050

progettosalute-onlus@legalmail.it

www.progettosaluteonlus.it

progettosaluteonlus